

CASO LUSI: IMMOBILI E FONDIRIMANGONO SOTTO SEQUEUSTRO

16 Marzo 2012



L'AQUILA - E' stato convalidato dal gip del tribunale di Roma il sequestro preventivo, disposto con carattere di urgenza dalla procura l'8 marzo scorso, di sei immobili e di due milioni di euro nell'ambito dell'indagine sull'ex tesoriere della Margherita, Luigi Lusi.

Il provvedimento cautelare, in particolare, aveva riguardato cinque immobili nel comune di Capistrello (L'Aquila) e Villa Elena ad Ariccia, assegnata in usufrutto alla nipote acquisita del senatore, indagato per appropriazione indebita aggravata in relazione all'ammanto di almeno 20 milioni di euro dalle casse della Margherita.

I due milioni di euro, invece, erano stati rintracciati su conti aperti presso la Allianz Bank.

Nelle settimane scorse, il gip aveva convalidato il sequestro delle quote delle società 'Ttt srl' e della 'Paradiso Immobiliare', sempre riconducibili a Lusi e proprietarie dell'appartamento a Roma in via Monserrato e di una villa a Genzano, e di poco meno di 500mila euro tratti dai conti correnti delle stesse società.